

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NERVIANO
"VIA DEI BOSCHI"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

.Anno Scolastico 2014/15

***"La scuola favorisce la progressiva crescita personale
degli alunni in collaborazione con la famiglia,
valorizzando le potenzialità di ciascuno
e suscitando la voglia di apprendere"***

Sommario

1.	PRINCIPI FONDAMENTALI.....	4
2.	IDENTITÀ CULTURALE E SCELTE EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	4
2.1	Contesto socio-culturale	4
2.2	Caratteristiche dell'istituto	5
2.3	Finalità educative: linee guida	5
2.3.1	Maturazione dell'identità / personalizzazione.....	5
2.3.2	Conquista dell'autonomia / socializzazione	6
2.3.3	Sviluppo delle competenze - alfabetizzazione culturale	6
2.3.4	La scuola come ambiente per l'apprendimento	6
2.3.5	Collaborazione con i genitori.....	6
3.	STRUMENTI.....	7
3.1	Didattici	7
3.2	Organizzativi.....	7
3.3	Amministrativi.....	7
4.	VALUTAZIONE	7
4.1	Degli alunni.....	7
4.2	Del servizio	7
5.	TECNOLOGIE E COLLEGAMENTI.....	8
6.	ORGANIGRAMMA.....	8
7.	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
7.1	Scuola dell'infanzia.....	9
7.1.1	Criteri per la formazione delle sezioni	9
7.1.2	Orario delle lezioni	9
7.1.3	Assegnazione dei docenti alle classi.....	10
7.1.4	Rapporti scuola-famiglia.....	10
7.1.5	Sezioni aperte	10
7.1.6	Gestione della contemporaneità.....	10
7.1.7	Sezioni aperte (irc).....	10
7.1.8	Verifica e valutazione	11
7.2	Scuola Primaria	12
7.2.1	Criteri per la formazione delle classi	12
7.2.2	Orario.....	12
7.2.3	Assegnazione dei docenti alle classi.....	12
7.2.4	Rapporti scuola-famiglia.....	12
7.2.5	Aggregazione delle discipline in ambiti.....	13
7.2.6	Ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline.....	13

7.2.7	Valutazione	13
7.3	Scuola Secondaria di Primo Grado	15
7.3.1	Criteri per la formazione delle classi	15
7.3.2	Organizzazione dell'offerta formativa	15
7.3.3	Orario lezioni	16
7.3.4	Assegnazione dei docenti alle classi	16
7.3.5	Rapporti scuola-famiglia.....	16
7.3.6	Valutazione	16
7.3.7	Attività di orientamento	17
8.	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
8.1	Attività integrative e progetti specifici multidisciplinari	18
8.1.1	Scuola dell'Infanzia.....	19
8.1.2	Scuola Primaria	20
8.1.3	Scuola Secondaria di Primo Grado	23

Dall'anno scolastico 2013/2014, secondo il piano di dimensionamento provinciale tutte le scuole statali di Nerviano costituiscono un unico Istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone di riconoscere e valorizzare tutto ciò che di educativo, culturale, religioso, sociale, sportivo esiste sul territorio. Per questo la scuola è pronta a stipulare protocolli di intesa o accordi di programma con altre agenzie che svolgono funzioni compatibili o integrabili con essa.

1. PRINCIPI FONDAMENTALI

Nel rispetto della Costituzione (artt. 3, 33, 34) e nella prospettiva di una formulazione della "Carta dei Servizi", il nostro Istituto indicare come prioritari i seguenti principi:

1. UGUAGLIANZA
Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta nessuna discriminazione nei confronti degli utenti per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e socioeconomiche.
2. ACCOGLIENZA
La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, mediante progetti specifici.
3. RISPETTO
Nello svolgimento della propria attività ogni operatore deve avere pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni come gli alunni devono avere pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ogni operatore.
4. DIRITTO DI SCELTA
L'utente ha facoltà di scegliere tra le opzioni proposte dalla scuola: tempo normale, tempo prolungato e tempo pieno.
Nel caso di eccedenza di domande viene considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei genitori).
5. FORMAZIONE DELLE CLASSI
La formazione delle classi viene effettuata dal Preside sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 4 del D.P.R. 416) e delle indicazioni del Consiglio di Istituto (art. 6 del D.P.R. 416).
Egli, qualora lo ritenga opportuno, può avvalersi di una commissione di insegnanti.
Anche attraverso la collaborazione con gli insegnanti dei vari ordini di scuola, il nostro Istituto si preoccupa di costituire classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno sia dal punto di vista didattico - comportamentale, sia per provenienza.
6. COINVOLGIMENTO
Il personale della scuola garantisce un continuo coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo, attraverso diverse forme di collaborazione e di partecipazione.

2. IDENTITÀ CULTURALE E SCELTE EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

2.1 *Contesto socio-culturale*

Comune con circa 17.500 abitanti, situato a nord-ovest di Milano, Nerviano ha visto crescere, negli ultimi anni, il numero degli insediamenti abitativi e, nel settore economico, va rilevata la tendenza verso un processo di diversificazione delle attività produttive con queste conseguenti trasformazioni:

- il costante aumento della popolazione
- la presenza di nuove famiglie residenti nel territorio comunale con una discreta componente di nuclei stranieri (11 % sulla popolazione scolastica)
- l'insediamento di numerose aziende commerciali e di servizi

- Il peso crescente dell'attuale periodo di difficoltà economica

Tali fenomeni sollecitano il nascere di nuovi bisogni. Lo stabilirsi di nuovi nuclei familiari pone l'esigenza di una interrelazione con la comunità locale nella direzione di una reciproca conoscenza finalizzata allo sviluppo di una cultura del confronto, del rispetto e dell'integrazione.

A questo proposito va rilevata la presenza attiva, anche nel territorio di Nerviano, di associazioni culturali e di volontariato che operano per il raggiungimento di tale scopo.

Pertanto il compito della scuola è quello di affermarsi come soggetto attivo di formazione, come luogo della socializzazione e laboratorio di incontro / confronto di visioni e interpretazioni del mondo, nell'intento di dare senso alle molteplici esperienze e conoscenze culturali presenti a livello locale e nazionale, nella direzione dell'acquisizione di una coscienza e padronanza culturale.

In questi ultimi anni i docenti dell'Istituto avvertono con crescente preoccupazione l'incremento delle difficoltà degli alunni, quali le forme diverse di disagio scolastico, e le assumono come nuova sfida educativa posta dall'eterogeneità e dalla complessità sociale.

Per intervenire con successo nella promozione globale del bambino, il nostro Istituto costantemente tiene monitorata la situazione di ogni sezione-classe attraverso l'attenta rilevazione dei bisogni educativi individuali, raccogliendo dati sulla base dei quali appronta opportuni interventi di supporto, sia di carattere più specificatamente didattico sia di carattere educativo e sociale, avviando un'organizzazione didattica più efficace e funzionale in risposta alle reali esigenze di ogni singolo alunno

2.2 Caratteristiche dell'istituto

L'Istituto è composto da 8 plessi:

- 3 plessi di Scuola dell'Infanzia:
 - via dei Boschi con 8 sezioni per un totale di **211** alunni
 - Garbatola con 2 sezioni per un totale di **53** alunni
 - S. Ilario con 2 sezioni per un totale di **55** alunni
- 4 plessi di Scuola Primaria:
 - via Roma con 16 sezioni per un totale di **367** alunni
 - via dei Boschi con 10 classi per un totale di **225** alunni,
 - Garbatola con 5 classi per un totale di **89** alunni
 - S. Ilario con 5 classi per un totale di **106** alunni
- 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado con **19** classi per un totale di **445** alunni.

2.3 Finalità educative: linee guida

La continuità tra i vari ordini di scuola si attua attraverso le seguenti finalità, che forniscono un quadro di riferimento omogeneo per le programmazioni e progettazioni delle diverse sezioni e classi.

2.3.1 Maturazione dell'identità / personalizzazione

E' la consapevolezza di sé come essere umano dalle molteplici potenzialità, che vanno tradotte in atteggiamenti di stima e di fiducia nelle proprie capacità e si esplicitano nella promozione di tutte le dimensioni della persona (razionale, affettiva, sociale, etica, spirituale, estetica, fisica) per un loro pieno sviluppo, attraverso i seguenti obiettivi:

- conoscenza ed accettazione di sé
- consapevolezza del proprio sesso di appartenenza
- conoscenza ed accettazione degli altri
- sviluppo delle proprie capacità intellettive
- consapevolezza dei valori della comunità di appartenenza
- comprensione di comunità e culture diverse

2.3.2 Conquista dell'autonomia / socializzazione

E' la conquista progressiva della capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, di orientarsi nelle norme etiche e sociali, universalmente condivisibili, comprendendone il significato e approdando a scelte personali via via più libere, nel rispetto delle persone e dei valori comuni. Intendiamo favorire questo sviluppo attraverso i seguenti obiettivi:

- superamento dell'individualismo e dei punti di vista egocentrici
- sviluppo personale, sociale, fisico
- scoperta e interiorizzazione di valori
- sviluppo della capacità di cooperare e di vivere in dimensione collettiva
- coscienza della libertà di pensiero
- capacità di organizzare la realtà e di organizzarsi, di intervenire funzionalmente nel rapporto con gli oggetti e l'ambiente

2.3.3 Sviluppo delle competenze - alfabetizzazione culturale

E' una finalità specifica dell'istituzione scolastica. E' la capacità di ricostruire la realtà per conoscerla in maniera organica. Consiste nel fornire gli strumenti mentali per conoscere la realtà e organizzarla in un sapere sistematico e significativo. Ciò significa introdurre gli alunni nel mondo della cultura, cioè nel mondo dei simboli che gli uomini hanno codificato in sistemi scientifici: linguistico, matematico, storico, sociologico, religioso

2.3.4 La scuola come ambiente per l'apprendimento

La scuola che ci impegniamo a realizzare si qualifica come contesto privilegiato per l'acquisizione consapevole e scientifica del sapere e come sede di elaborazione delle esperienze, dove l'attività e gli apprendimenti si organizzano, diventano coscienti e si trasformano in competenza e cultura.

STRUMENTI

- *Patto educativo di corresponsabilità*
- *Percorso formativo in ambito comportamentale*
- *Competenze - chiave europee per l'apprendimento*
- *Indicazioni nazionali*

2.3.5 Collaborazione con i genitori

La scuola per sua natura incoraggia ogni forma di comunicazione anche attraverso le nuove tecnologie, secondo le indicazioni di legge (D.L. 33/2013, norme sulla trasparenza, decertificazione, ecc.).

2.3.5.a Istituzionale (organi collegiali)

Sono attualmente in vigore gli organi collegiali regolamentati dal T.U. 297/94 con le rispettive procedure per le elezioni, di cui si parla nel regolamento di Istituto. Gli organismi attivati sono annuali (consigli di intersezione, interclasse e classe) e triennali (consiglio di Istituto). Periodicamente vengono convocate assemblee di classe / sezione di tutti i genitori.

2.3.5.b Comitato Genitori

A partire dall'a.s. 2013-14 si è costituito un Comitato genitori, nato dal desiderio di creare un raccordo tra la scuola, il Comune e le famiglie, di farsi carico delle diverse problematiche riguardanti la scuola e di organizzare eventi per rafforzare il legame famiglia-scuola. Il CdG è aperto alla partecipazione di tutti i genitori.

Tra i vari scopi che si prefigge vi è quello di informare il territorio sulle esigenze della scuola, sulle necessità di contributi volontari per offrire maggiori strumenti e possibilità agli insegnanti, affinché possano realizzare quei progetti culturali/didattici che permetteranno ai ragazzi di crescere al meglio, per diventare in futuro degli adulti responsabili. Tale Comitato nasce per i ragazzi e sosterrà la loro crescita culturale insieme alla Scuola, al Comune e gli altri Enti del territorio.

Allo scopo di coinvolgere bambini e ragazzi di Nerviano e frazioni in un progetto didattico che permetta loro di sentirsi parte attiva e integrante della nuova realtà del territorio, il neo Comitato Genitori ha coinvolto tutti gli alunni del nostro Istituto nel progetto didattico "Disegna il logo del Comitato", cui hanno aderito le diverse realtà scolastiche ed i diversi plessi.

Il 15 dicembre 2014, durante una cerimonia nell'aula magna della Scuola Primaria di Via Roma, i vincitori saranno premiati, con un attestato recante la scritta *Miglior disegno del progetto "Disegna il Logo al Comitato"*.

3. STRUMENTI

3.1 Didattici

- *Indicazioni nazionali*
- *Competenze - chiave europee per l'apprendimento*
- *PAI d'ISTITUTO*
- *Didattica personalizzata*
- *Progetto Intercultura*
- *Curricola dei diversi ordini di scuola*
- *Valutazione*
- *Certificazione delle competenze*

3.2 Organizzativi

- *Regolamento d'Istituto*
- *Patto educativo di corresponsabilità*
- *Percorso formativo in ambito comportamentale*

3.3 Amministrativi

- *Carta dei servizi*

4. VALUTAZIONE

Nell'ottica della valutazione di prodotto e di processo, sulla base del nuovo Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/28-3-2013) e secondo le indicazioni dell'ultima direttiva ministeriale, ci muoviamo nella direzione indicata dal legislatore.

4.1 Degli alunni

La valutazione degli alunni non è un esercizio episodico, ma rappresenta un'attività permanente e significativa nel processo di gestione strategica della scuola; per evitare un'analisi puramente autoreferenziale, essa si basa su una serie di indicatori oggettivi che rappresentano un primo passo verso un'analisi più profonda di tipo qualitativo.

In ottemperanza al DPR 122/09 e precedenti dall'anno scolastico 2008-09 *"la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno"*.

In particolare, per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, viene elaborato il Piano Didattico Personalizzato in base al quale esprimere la valutazione periodica in relazione alle misure didattiche adottate.

4.2 Del servizio

Il nostro Istituto si preoccupa di ricercare gli strumenti idonei per valutare tutti gli aspetti dell'organizzazione scolastica, allo scopo di migliorare la qualità del servizio rivolto ai diversi utenti.

Gli strumenti per l'autovalutazione di Istituto sono costituiti da:

- monitoraggio / valutazione degli interventi formativi e dei laboratori relativi all'ampliamento dell'offerta formativa a cura dei docenti;
- monitoraggio / valutazione dei vari Progetti offerti agli alunni (comunali e d'Istituto) a cura delle classi e dei docenti partecipanti;

- monitoraggio / valutazione delle diverse uscite didattiche offerte agli alunni a cura delle classi e dei docenti proponenti e partecipanti;
- valutazione dell'attività degli esperti a fine intervento.

Tutta l'attività di valutazione viene coordinata dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori di plesso che provvedono:

- al controllo della gestione delle risorse, con l'ausilio di appositi tabulati;
- al monitoraggio delle attività laboratoriali, in collaborazione con i referenti dei diversi progetti;
- all'elaborazione di questionari per la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- alla realizzazione di opportuni adeguamenti.

In diversi momenti viene somministrato a docenti, genitori, alunni e personale ATA un questionario per analizzare la percezione degli utenti riguardo alla qualità della scuola e delle offerte formative del nostro Istituto.

I risultati sono poi resi noti a tutte le componenti della scuola in sede di Consiglio di classe/Interclasse, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, sito dell'Istituto e costituiranno il punto di partenza per avviare iniziative tendenti a migliorare la qualità della nostra Offerta Formativa.

5. TECNOLOGIE E COLLEGAMENTI

Per poter attuare quanto ci si è prefisso stiamo investendo nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative in modo esteso e capillare, anche attraverso l'aggiornamento ed autoaggiornamento degli operatori, secondo le indicazioni di legge esistenti. Questo per evitare il formarsi di nuove forme di analfabetismo e per sfruttare al meglio le possibilità di personalizzazione della didattica offerte.

Progetti coinvolti in particolare:

Per la secondaria:

- [Scuola a domicilio](#)
- [Sicuramente in rete](#)
- [Potenziamento lingua spagnola \(in rete Erasmus\)](#)
- [Laboratori di giornalismo:](#)
 - Il Leonardo - ora in sito riservato (Albopress.it).

Per la primaria:

- [Coding](#)
- [Reporter](#)
- Progetti collegati ad Expo
 - [Nutrire il pianeta, nutrire la musica](#)
 - [Vari](#)

6. ORGANIGRAMMA

Verrà inserito lo schema aggiornato degli incarichi / responsabilità e delle aree di lavoro attivate.

7. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti nel mese di settembre approva la programmazione dell'azione educativa.

Successivamente, attraverso la Programmazione Didattica Annuale di Istituto vengono esplicitati gli obiettivi educativo - didattici per ogni fascia d'età, dal primo anno della scuola dell'infanzia alla terza classe del corso secondario di I° grado.

Nel quadro di tali obiettivi, i docenti progettano attività, contenuti e strumenti di verifica in relazione ai campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e agli ambiti disciplinari (scuola primaria e secondaria I° grado).

Il nostro Istituto ritiene fondamentale porre l'attenzione sull'azione valutativa:

- dal punto di vista **didattico**: verifica delle competenze raggiunte dagli alunni
- dal punto di vista **organizzativo**: modalità comunicative della scuola
- dal punto di vista **amministrativo**: espletamento di tutte le pratiche sia da parte degli utenti sia da parte dell'Ufficio Amministrativo

7.1 Scuola dell'infanzia

7.1.1 Criteri per la formazione delle sezioni

La struttura per sezioni garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini, fra compagni e una stabilità affettiva. Tale organizzazione facilita i processi di inserimento, di identificazione, di socializzazione, e consente di attuare progetti educativi mirati a favorire la predisposizione coerente di spazi, ambienti e materiali.

Al fine di formare Sezioni il più equilibrate possibili dal punto di vista dell'apprendimento e del comportamento, nel mese di Giugno una commissione di docenti analizza il "questionario informativo" di ciascun bambino, concernente diverse aree e compilato dai genitori all'atto dell'iscrizione.

La commissione, inoltre, si avvale dei suggerimenti, inoltrati dalle educatrici, sulla ripartizione di gruppi di bambini che hanno frequentato il Nido.

Le docenti riguardano anche i modelli di iscrizione al fine di recuperare ulteriore informazioni utili (es. malattie particolari).

Tutto il lavoro della commissione fa riferimento ad alcuni specifici criteri:

- Formare sezioni omogenee per età, nei limiti della realizzabilità, con il numero massimo di alunni.
- Rispettare in ogni sezione l'eterogeneità sessuale del trimestre di nascita (gennaio/marzo aprile/giugno luglio/settembre ottobre/dicembre).
- Nel caso di necessità di formazione di sezioni, non omogenee per età, esse siano costituite prioritariamente da alunni di due età possibilmente contigue.
- Ripartizione il più possibile equa degli alunni stranieri.
- Inserimento in due classi diverse di fratelli (salvo casi specifici da valutare).
- Raccolta delle informazioni espresse dalle insegnanti dell'asilo nido.
- Equa suddivisione dei bambini che hanno frequentato l'asilo nido nelle sezioni che accolgono nuovi iscritti.

Si precisa che al termine di un anno scolastico gli alunni inseriti in una sezione con età diverse potranno essere spostati in altre sezioni in deroga al criterio generale della continuità educativo-didattica per esigenze sopraggiunte adottando il criterio della disponibilità individuale e solo in alternativa quello del sorteggio.

7.1.2 Orario delle lezioni

	Via dei Boschi	S. Ilario e Garbatola
1° ingresso	7,45 – 8,00	8,15 – 9,00
2° ingresso	8,30 – 9,00	= = =
Uscita	12,00 – 12,05	12,00 – 12,05
rientro pomeridiano	13,30 – 13,35	13,30 – 13,35
Uscita	15,45 – 16,00	16,00 – 16,15
1° uscita post scuola	16,45 - 18.00	= = =

7.1.3 Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente scolastico che esercita tale funzione tenendo conto di criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti.

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti (non in ordine prioritario):

- garanzia di continuità didattica
- mobilità volontaria a domanda (copertura di cattedre di nuova istituzione o resesi vacanti, scambio consensuale con altro docente)
- anzianità di servizio

7.1.4 Rapporti scuola-famiglia

Si ritiene fondamentale tale interazione per l'efficacia e la riuscita dell'intervento educativo: le relazioni tra i genitori e gli insegnanti perciò devono essere costanti nella frequenza, assidui nella presenza ed improntati ad una trasparente collaborazione.

Sono previsti tre tipi di incontro:

- riunione di intersezione
- assemblea di sezione per trattare temi generali comuni a tutti gli alunni
- colloqui individuali dei genitori con i docenti del team per presentare, esaminare, discutere situazioni personali di ciascun allievo

Durante l'anno scolastico queste tre modalità d'incontro si alterneranno nelle date fissate annualmente nel calendario inviato ai genitori.

7.1.5 Sezioni aperte

I docenti ritengono positivo offrire un momento educativo/didattico aggiuntivo a quello organizzato nell'ambito delle singole sezioni che consente di superare la contrapposizione tra sezioni omogenee ed eterogenee... A tal fine le tre scuole organizzano momenti di sezioni aperte, anche con gruppi di bambini/e di età diversa, definite dal piano annuale delle attività e dalla programmazione didattica.

In questo modo l'interazione fra bambini di sezioni diverse consente di allargare le esperienze e di ampliare le opportunità di scambio, di confronto, di arricchimento, mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato.

Tale organizzazione permette inoltre ai bambini di relazionarsi con figure adulte, operare in ambienti e situazioni diverse e agli insegnanti permette la realizzazione di percorsi personalizzati attraverso la valorizzazione delle attività in piccoli gruppi, in angoli strutturati e laboratori.

7.1.6 Gestione della contemporaneità

I docenti utilizzano i momenti di contemporaneità per organizzare piccoli gruppi di bambini impegnati in attività diverse. Ciò permetterà di effettuare anche interventi personalizzati per coloro che necessitano di eventuali stimolazioni o recupero e nelle sezioni eterogenee per età renderà possibile perseguire attività differenziate. Inoltre si potranno organizzare momenti di osservazione dei bambini.

7.1.7 Sezioni aperte (irc)

I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto prevedono, durante l'attività educativa della religione cattolica, la suddivisione di ogni Sezione in due gruppi di alunni. Pertanto, l'insegnante di religione lavorerà con un gruppo formato da bambini provenienti da due sezioni diverse, con una scansione settimanale di 1 ora e 30 minuti. Questa soluzione permette ai bambini che non si avvalgono di tale insegnamento di svolgere col restante gruppo classe esperienze ed attività delineate durante la programmazione quadrimestrale.

7.1.8 Verifica e valutazione

Dopo un primo periodo di inserimento e di osservazione, si organizzano attività rivolte a stabilire le conoscenze e abilità già possedute dal bambino. Successivamente si programmano momenti per l'osservazione dei comportamenti, si dà spazio alla verbalizzazione, si prendono in esame gli elaborati e i prodotti realizzati. La valutazione collegiale ha cadenza quadrimestrale.

Gli insegnanti tenendo conto delle scansioni temporali stabiliti nella Programmazione Annuale accertano le abilità e le competenze acquisite dai bambini, nonché la validità degli stimoli, interventi, dei percorsi proposti mediante:

- osservazioni
- griglie e schede
- giochi didattici, motori, e partecipazione a quelli di gruppo
- conversazioni
- attività manipolative
- rappresentazioni grafiche

Qualora gli obiettivi prefissati non vengano raggiunti si progetteranno accomodamenti e nuove esperienze e interventi didattici di rinforzo.

I docenti concordano nel ritenere fondamentale nello sviluppo delle esperienze la valorizzazione del gioco, dell'esplorazione, della ricerca, al fine di predisporre momenti di attività spontanee e libere e altre strutturate, cioè differenziate, mediate, stimolate e progressivamente organizzate dagli insegnanti, in un ambiente convenientemente attrezzato con materiali diversi.

Appare quindi di importanza fondamentale il momento della contemporaneità tra docenti, volto a qualificare individualmente o in piccolo gruppo le esperienze programmate.

I percorsi ipotizzati prevedono attività che coinvolgeranno i bambini sul piano relazionale, motorio, manipolativo, percettivo, cognitivo e richiederanno progressivamente una maggiore autonomia e consapevolezza personale, tenendo in considerazione lo "sviluppo potenziale" di ciascun soggetto e non solo l'osservazione delle prime settimane di permanenza a scuola.

Al termine del ciclo scolastico di scuola dell'infanzia, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo indicanti i traguardi di competenza, sarà rilasciata alla famiglia una scheda di rendicontazione delle effettive competenze raggiunte dal bambino e alla scuola primaria il documento per il passaggio delle informazioni.

7.2 Scuola Primaria

7.2.1 Criteri per la formazione delle classi

Al fine di formare classi equieterogenee, una commissione di docenti analizza la scheda di passaggio e la certificazione delle competenze pervenute dalle Scuole dell'Infanzia.

Si avvale inoltre dei colloqui con gli insegnanti e la pedagoga comunale per reperire informazioni relativi alla situazione apprenditiva e comportamentale di ciascun alunno.

Per il solo plesso di via dei Boschi si attua un progetto che prevede dieci giorni di accoglienza/osservazione, nei quali verranno proposte le prove d'ingresso d'Istituto per l'accertamento dei requisiti. Solo al termine verranno formate definitivamente le due classi.

7.2.2 Orario

	via Roma – via dei Boschi	S. Ilario	Garbatola
pre scuola	7,45	===	===
ingresso	8,25 – 8,30	8,25 – 8,30	8,25 – 8,30
lezioni	8,30 – 10,25	8,30 – 10,25	8,30 – 10,25
intervallo	10,25 – 10,40	10,25 – 10,40	10,25 – 10,40
lezioni	10,40 – 12,30	10,40 – 12,30	10,40 - 12,30
tempo mensa	12,30 -14.30	12,30 -14.30	12,30 -14.30
lezioni	14,30 – 16,30	14,30-16.30	14,30 – 16,30
uscita	16,30	16,30	16,30
post scuola	16,30 – 18,00	===	===

7.2.3 Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente scolastico che esercita tale funzione tenendo conto di criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti.

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti :

- garanzia di continuità didattica
- mobilità volontaria a domanda (copertura di cattedre di nuova istituzione o resesi vacanti, scambio consensuale con altro docente)
- anzianità di servizio

7.2.4 Rapporti scuola-famiglia

Si ritiene fondamentale tale interazione per l'efficacia e la riuscita dell'intervento educativo: le relazioni tra i genitori e gli insegnanti perciò devono essere costanti nella frequenza, assidui nella presenza ed improntati ad una trasparente collaborazione.

Sono previsti tre tipi di incontro:

- riunione di interclasse
- assemblea di classe per trattare temi generali comuni a tutti gli alunni
- colloqui individuali dei genitori con i docenti del team per presentare, esaminare, discutere situazioni personali di ciascun allievo

Durante l'anno scolastico queste tre modalità d'incontro si alterneranno nelle date fissate annualmente nel calendario inviato ai genitori.

7.2.5 Aggregazione delle discipline in ambiti

Nel quadro della programmazione dell'azione educativa, il Collegio dei Docenti della scuola primaria procede all'aggregazione delle materie per ambiti disciplinari, nonché alla ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo, tenendo conto:

- delle affinità delle discipline
- della possibilità dell'aggregazione dell'inglese a qualsiasi ambito

In funzione della idoneità riconosciuta ad alcuni docenti per l'insegnamento della Lingua Straniera e della Religione Cattolica ogni team docente provvede ad aggregare le discipline in ambiti tenendo conto dei seguenti criteri:

- definizione in due ambiti: linguistico e matematico
- aggregazione delle "educazioni" negli ambiti secondo le specifiche attitudini e competenze dei docenti

7.2.6 Ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline

L'Istituto garantisce il seguente numero di ore minimo settimanale per ciascuna disciplina

discipline	classi prime	classi seconde	classi terze, quarte, quinte
Lingua Italiana	6	6	6
Arte e Immagine	2	2	2
Matematica	6	6	6
Tecnologia Informatica	1	1	1
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2
Inglese	1	2	3

Al di là delle soluzioni organizzative formalmente adottate, i docenti dell'Istituto:

- hanno colto l'importanza formativa di ogni singola disciplina e della loro trasversalità
- si impegnano ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento
- si attivano per adottare una prospettiva interdisciplinare, ricercando all'interno di ogni ambito e nel rapporto con gli altri ambiti gli opportuni collegamenti
- tendono a motivare l'attività di apprendimento delle diverse discipline collegandole una all'altra nel processo di comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale.

I genitori degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno facoltà di scelta tra attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di docenti oppure attività formative, inserite in una progettazione di Istituto ad inizio anno scolastico.

7.2.7 Valutazione

Al termine del ciclo scolastico di scuola primaria si rilascia il previsto documento della "Certificazione delle Competenze" con modulistica realizzata e condivisa dal Collegio Docenti.

I Docenti, durante il corso dell'anno, prevedono tre diversi momenti valutativi:

- il primo, attraverso l'accertamento dei prerequisiti previsti per ogni classe, delinea un quadro delle conoscenze, capacità e competenze del singolo alunno e della classe stessa

- il secondo prevede momenti di riflessione in itinere tra il team docenti, al fine di individuare, individualizzare e rielaborare le proposte educative e i percorsi di apprendimento.
- il terzo valuta gli esiti formativi, la metodologia adottata e il significato globale dell'esperienza scolastica

I momenti valutativi finali si basano sulla definizione dei comportamenti osservati sistematicamente, sulla documentazione delle esperienze e sulla ponderazione dei processi di sviluppo degli alunni con particolare attenzione alla evoluzione individuale.

Nella scuola primaria, al termine di ogni quadrimestre in sede di scrutinio, vengono annotate sul Documento di valutazione i livelli degli apprendimenti (classe 1-2-3-4) e delle competenze (classe 5) relativi alle diverse discipline; viene inoltre compilata una sintesi valutativa in ordine alle competenze globali, al grado di autonomia conseguito, alla qualità della partecipazione offerta dall'alunno alla vita e alle attività scolastiche.

Al termine di ogni quadrimestre in sede di scrutinio, vengono annotate sul Documento di valutazione i livelli degli apprendimenti relativi alle diverse discipline; viene inoltre compilata una sintesi valutativa in ordine alle competenze globali, al grado di autonomia conseguito, alla qualità della partecipazione offerta dall'alunno alla vita e alle attività scolastiche.

7.3 Scuola Secondaria di Primo Grado

7.3.1 Criteri per la formazione delle classi

La formazione delle classi prime nella nostra scuola avviene grazie ad un lavoro articolato, condotto in **collaborazione con gli insegnanti delle classi quinte** delle scuole primarie del territorio nervianese, con i quali i docenti del nostro Istituto lavorano da diversi anni; i momenti di raccordo vertono su obiettivi, contenuti, metodologie, definizioni di *curricola* in verticale, progetti sul metodo di studio, strumenti di verifica e di valutazione per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Alla nostra scuola vengono forniti dai docenti della scuola primaria gli elementi relativi alla situazione didattica (abilità strumentali e logiche) e comportamentale (impegno, partecipazione, capacità di autocontrollo) di ciascun alunno, attraverso la compilazione di una **griglia valutativa**, condivisa tra i due ordini di scuola.

Gli alunni di ciascuna classe vengono quindi suddivisi in relazione al modulo scolastico scelto (Tempo Ordinario o Tempo Prolungato) e, in base al principio della **EQUIETEROGENEITÀ**, nuovamente suddivisi in **gruppetti**, indicativamente di 4 o 5 alunni, **eterogenei** per capacità, abilità acquisite e situazione comportamentale, tenendo conto anche delle indicazioni dei docenti della primaria relativamente ad eventuali casi di incompatibilità tra alunni o, al contrario, ad abbinamenti particolarmente opportuni.

I gruppetti così ottenuti vengono accorpati ad altri piccoli gruppi creati con le stesse modalità, appartenenti ad altre classi, diverse per sezione e plesso di provenienza.

Si ottengono così **GRUPPI-CLASSE** comprendenti alunni omogenei per modulo e 2^a lingua straniera scelti, ma eterogenei per la situazione di partenza a livello didattico - comportamentale e per la provenienza, avendo frequentato plessi differenti.

Il numero dei componenti di ogni gruppo-classe viene stabilito in base al numero totale degli alunni iscritti, attenendosi alla Normativa Ministeriale attualmente in vigore.

7.3.2 Organizzazione dell'offerta formativa

La nuova Riforma Scolastica (*Legge n. 133/08, DPR 89/09*), prevede per la Scuola Secondaria di Primo Grado un monte ore annuo minimo obbligatorio di **990 ore** che, distribuite su 33 settimane di lezione, corrispondono ad un orario medio settimanale di **30 ore**. Nel Tempo Prolungato il monte ore è strutturato in **36 ore** settimanali, mensa inclusa.

La nostra scuola, in ottemperanza con quanto previsto dall'attuale legislazione e nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, ha elaborato per l'a.s. 2014/15 la seguente **offerta formativa**:

		Tempo Normale	Tempo Prolungato
		30 ore	34 ore
Lettere:	Italiano	6	7
	Storia	2	2
	Geografia	1	1
	Cittadinanza e Costituzione	1	1
	Metodo di studio		1
	informatica		1 (compr. con Mat.)
		totale 10	totale 12 + 1 compr.
Matematica e scienze	Laboratorio scientifico	6	6
	informatica		1 (compr. con Lett.)
			totale 7 + 1 compr.
Inglese		3	3
Francese/Spagnolo		2	2
Tecnologia		2	2
Arte		2	2
Musica		2	2
Scienze motorie		2	2

	Tempo Normale	Tempo Prolungato
	30 ore	34 ore
Religione	1	1
Approfondimenti: * - attività laboratoriali (scacchi, linguistiche, espressive, motorie, teatro, ecc.)	-	1
Mensa		2
Totale	30 u.o.	36 u.o.

* *espansione del curriculum: docenti di lettere con esperti esterni*

7.3.3 Orario lezioni

L'orario delle lezioni si articola su unità orarie di 55 minuti per cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45. Per gli alunni che scelgono il Tempo Prolungato sono previsti due rientri pomeridiani nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 14.40 alle ore 16.30.

La collocazione delle materie nei vari giorni della settimana è equilibrata e tale da garantire agli alunni carichi di lavoro ben distribuiti.

7.3.4 Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente scolastico che esercita tale funzione tenendo conto di criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti.

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti (non in ordine prioritario):

- ❖ Garanzia di continuità didattica
- ❖ Mobilità volontaria a domanda (copertura di cattedre di nuova istituzione o rese vacanti, scambio consensuale con altro docente)
- ❖ Competenze documentate
- ❖ Anzianità di servizio

7.3.5 Rapporti scuola-famiglia

Sono previsti due tipi d'incontro:

- ❖ I consigli di classe di tutti i docenti aperti ai genitori della classe, per trattare temi generali della classe comuni a tutti gli alunni.
- ❖ I colloqui individuali (su appuntamento) con ciascun genitore e i singoli docenti della classe per presentare, esaminare, discutere situazioni personali di ogni allievo.

7.3.6 Valutazione

Per il delicato momento della "valutazione" nella Scuola Secondaria sono stati elaborati strumenti (griglie e tabelle) che consentano un'agevole raccolta di osservazioni e dati, utili e significativi per delineare il profilo personale di ciascun allievo, nelle principali fasi del suo percorso di apprendimento.

Gli indicatori vengono selezionati sulla base delle Direttive ministeriali e dell'esperienza quotidiana, attenta a cogliere le trasformazioni in atto e le nuove richieste da parte dell'utenza, ma anche i "bisogni formativi" dei preadolescenti, e talvolta il loro disagio e la loro difficoltà di conciliare le due spinte.

Tenendo presenti le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di Primo Grado, ogni Consiglio di classe parte dalla situazione iniziale di ciascuno per realizzare un itinerario di crescita e di conoscenza, attraverso l'acquisizione ed il progressivo arricchimento delle specifiche competenze secondo le capacità e le situazioni individuali, talvolta molto distanti per condizioni socio-ambientali e culturali.

La definizione delle competenze o delle conoscenze che si "misurano" e la loro esplicitazione rappresentano uno dei punti di forza della "valutazione dei progressi scolastici degli alunni" legittimata dalle osservazioni sistematiche

dei docenti e dalla programmazione del Consiglio di classe, che propone le interrelazioni tra le varie discipline d'insegnamento, per uno sviluppo unitario di "funzioni", "conoscenze", "capacità", "orientamenti" per una trasversalità reale ed osservabile.

Altro elemento determinante è il monitoraggio, che segue l'azione educativa e gli interventi didattici per verificarne l'efficacia e programmarne dei nuovi.

MISURAZIONE delle PROVE OGGETTIVE

Le prove oggettive vengono valutate dai diversi docenti secondo parametri omogenei, almeno **per materia**; tutti i docenti (indipendentemente dalla disciplina insegnata) definiscono in modo uniforme la **soglia di accettabilità**, **l'eccellenza** e i **gradoni per la non sufficienza**.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE NON PERCENTUALIZZABILI

Vengono riportati una valutazione analitica per parametri oggettivi ed un giudizio sintetico, in relazione alle rubriche di valutazione delle diverse competenze disciplinari.

COMUNICAZIONE AD ALUNNI E FAMIGLIE

Ad alunni e famiglie vengono comunicati per iscritto le competenze disciplinari, i criteri di misurazione delle varie prove ed i criteri di misurazione delle varie abilità.

Sulla verifica e sul libretto di valutazione vengono riportati sia la percentuale, sia il giudizio sintetico corrispondente; sul registro elettronico il giudizio sintetico corrispondente

VALUTAZIONE SULLA SCHEDA

Nella valutazione finale (giudizio sintetico sulla scheda), oltre ai risultati conseguiti nelle diverse prove, viene considerato anche un *quid* legato ad altri aspetti, quali la situazione di partenza (progressi/regressi), l'impegno, la partecipazione, la puntualità, la continuità nel lavoro in classe, l'attenzione, attività di approfondimento personale.

ESAMI DI LICENZA

- il giudizio di idoneità di ammissione agli Esami di Licenza corrisponde al risultato del 10% della media dei voti del 2° quadrimestre del 1° e del 2° anno sommato all'80% della media dei voti del 2° quadrimestre del 3° anno, escludendo dalla valutazione religione, laboratori, informatica e voto di condotta.
- al giudizio di idoneità espresso in voto viene aggiunto uno tra i seguenti aggettivi:
 - 6 /10 ESSENZIALE
 - 7 - 8/10 ADEGUATO
 - 9 - 10/10 APPROFONDITO
- per le prove scritte si prevedono
 - Gradualità e indipendenza dei quesiti
 - Modalità di somministrazione e strumenti compensativi/dispensativi prove per DSA
 - Schemi comuni per la valutazione oggettiva delle prove, del colloquio e del giudizio finale, che vengono visualizzati e letti (all. 4)
- per tecnologia, la conoscenza della disciplina solo in sede di colloquio
- la somministrazione di una prova scritta nella stessa mattinata di
 - 2^ lingua comunitaria (della durata di un'ora)
 - Lingua inglese
- per il colloquio pluridisciplinare l'approfondimento personale dell'alunno di un modulo a scelta tra quelli proposti dall'Istituto, partendo da una semplice mappa concettuale, integrata eventualmente da una tesina e/o da un ipertesto
- nella valutazione delle prove scritte non si scende al di sotto del 4/10

7.3.7 Attività di orientamento

Il progetto di orientamento della Scuola Secondaria di Primo Grado è rivolto a tutte le classi, dalla prima alla terza, in cui il lavoro che viene svolto segue due linee parallele:

- a) orientamento psico-attitudinale** coinvolgente tutti gli aspetti della personalità, inclusi i rapporti con il sociale.
Il progetto si propone fondamentalmente la presa di coscienza da parte dei ragazzi di se stessi (attitudini,

interessi, capacità, stili cognitivi...), delle possibilità formative della zona e del mondo del lavoro al fine di orientarli verso una scelta consapevole in terza media, prevenendo così l'insuccesso e la dispersione scolastica.

b) orientamento culturale informativo, inteso come competenze riguardo all'ambiente e alla realtà esterna. Prevede la somministrazione di questionari e test, l'esecuzione/analisi di tabelle e grafici, la lettura di brani antologici e l'osservazione dell'ambiente circostante nelle classi prime; le stesse attività sono affiancate nelle seconde e nelle terze da incontri con esperti (insegnanti di scuola superiore, Maestri del Lavoro...), svolgimento di temi introspettivi, visite guidate ad aziende del territorio, partecipazione al Campus allestito presso la scuola nel mese di novembre di ogni anno e a giornate di "Scuola Aperta" presso le scuole superiori, uso di manuali specifici (cfr. tematiche inerenti l'Orientamento ed il mondo del lavoro e della scuola) e del manuale della Regione Lombardia, fornito anche di CD (elenco delle scuole superiori della Regione). Per il manuale sulle scuole superiori del legnanese si può consultare lo specifico sito. In terza, in particolare, l'insegnante di lettere svolge l'attività di "Sportello Orientamento" che permette agli allievi di avere un colloquio personale per analizzare ulteriormente le scelte attuate in vista dell'iscrizione alla scuola superiore.

I Consigli di Classe, entro il mese di gennaio della classe terza, consegnano il proprio Consiglio Orientativo ad ogni famiglia e ne discutono eventualmente con i genitori. Il documento, partendo dal profilo delle abilità e competenze acquisite da ciascun alunno e dagli interessi e attitudini dimostrati, formula una precisa indicazione della scuola superiore che il consiglio di classe ritiene più adatta.

La verifica dell'attività svolta avviene in prima attraverso la discussione collettiva e l'analisi dei questionari, dei test e delle riflessioni scritte e orali dei singoli alunni, mentre in seconda ci si avvale anche di verifiche scritte e orali del grado di conoscenza del mondo del lavoro (legislazione, modalità di collocamento, professioni...) e della struttura della scuola superiore.

In terza, in particolare, si verifica, anche attraverso il controllo dei quaderni ed il colloquio alunno/insegnante, il grado di consapevolezza raggiunto in vista della scelta finale (cercando di modificare le scelte ritenute meno corrette); la distribuzione del Consiglio Orientativo ed il colloquio con la famiglia rappresentano una ulteriore occasione di confronto e chiarimento.

Nell'ambito delle attività relative all'orientamento, per le classi seconde e terze viene organizzata nel corso del primo quadrimestre una giornata di incontro con le scuole superiori, aperta a studenti e genitori.

Il Campus, organizzato con la collaborazione del Comune, ha l'obiettivo di far conoscere gli istituti del nostro territorio e orientare in particolare gli alunni di terza verso una scelta consapevole.

Alle scuole secondarie di 2° grado si richiedono gli esiti scolastici del primo anno e i risultati raggiunti vengono tabulati ed elaborati focalizzando l'attenzione sul consiglio orientativo, indicato dal CdC al termine del terzo anno. I dati vengono trasmessi ai docenti ed esposti al pubblico a fine Ottobre.

8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

8.1 Attività integrative e progetti specifici multidisciplinari

Pur con metodologie diverse nei diversi livelli di scuola, l'Istituto cerca di mantenere un indirizzo unitario che è costituito essenzialmente dal proprio patrimonio di esperienze didattiche e dai progetti educativi che via via si attuano nelle diverse sezioni, in un interscambio e spesso in una partecipazione comune ad iniziative e percorsi formativi pluridisciplinari.

I Consigli di sezione/classe, le commissioni, le funzioni strumentali elaborano ed attuano progetti che coinvolgono tutti campi di esperienza/ discipline, rendendo possibili esperienze significative. Essi hanno privilegiato progetti ormai consolidati, relativi all'educazione ambientale, all'educazione alla salute, all'affettività, alla solidarietà, all'espressività e alla creatività.

8.1.1 *Scuola dell'Infanzia*

ADESIONE AI PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

- **MUSICOGIOCANDO**

(Plessi: Garbatola – S. Ilario – Via dei Boschi)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini dell'Istituto ed intende stimolarli secondo un linguaggio che gli è naturale: il canto e la musica.

- **TRENINO DEI CIBI SMARRITI**

(Plesso di S. Ilario)

Il progetto vuole sviluppare altre forme di comunicazione, promuovendo la capacità di ascolto e concentrazione.

- **CON LA MUSICA SI PUO' FARE**

(Plesso di via dei Boschi)

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, nasce dall'esigenza di organizzare specifici momenti di educazione alla percezione sonora, come veicolo per la maturazione relazionale e cognitiva.

- **DIRE, FARE E GIOCARE**

(plesso di via dei Boschi)

Il progetto prevede un laboratorio stimolante e creativo proposto ai bambini di 4 anni. Offre esperienze creative ed espressive con l' utilizzo di materiali vari.

ADESIONE AI PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **PRIMA COLAZIONE A SCUOLA**

(Plessi: Garbatola, S. Ilario e via dei Boschi)

Il progetto ha la finalità far conoscere l' importanza del benessere psico- fisico, individuando un'alimentazione adeguata alla crescita.

- **TEATRINO DEL MANGIAR SANO**

(Plessi: Garbatola, S. Ilario e via dei Boschi)

Il progetto ha la finalità di indirizzare i bambini verso una sana e varia alimentazione per favorire una crescita adeguata.

- **EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ: UNA SCIENZA**

(Plessi: Garbatola ed alcune Sezioni di Via dei Boschi)

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni e dà la possibilità ad ognuno di esprimere la propria specificità e diversità, in quanto portatore di un messaggio da comunicare.

- **PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ BASATO SULLE REGOLE DEL RUGBY**

(Plessi: Garbatola, Via dei Boschi)

Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le età e dà loro la possibilità di migliorare, attraverso la condivisione delle regole del rugby, i rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e una sana competizione.

- **INVITO ALLA LETTURA**

(Plessi: Garbatola, S. Ilario, Via dei Boschi)

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni dell'Istituto ed, attraverso una visita in biblioteca, intende avvicinare i bambini al mondo del libro e della lettura, sviluppando capacità di ascolto, attenzione e di rielaborazione.

- **VIGILE AMICO, AMICO VIGILE**

(Plessi: Garbatola – S. Ilario – Via dei Boschi)

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni dell' Istituto ed intende trasmettere i valori dell' educazione stradale attraverso la conoscenza delle principali regole di comportamento del pedone.

8.1.2 Scuola Primaria

PROGETTI FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Teatralità

- **LA SCATOLA DELLE EMOZIONI**

(classi prime via Roma- Garbatola –S..Ilario)

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini all'arte teatrale, senza entrare in merito degli aspetti più tecnici, seppur introducendone alcuni elementi basilari.. Lo scopo è quello di teatralizzare, attraverso la fantasia e la creatività, le proprie emozioni.

- **TUTTI IN SCENA**

(classi quinte via Roma –Garbatola –S..Ilario)

Il progetto si propone di analizzare (esame del testo e studio dei personaggi) e mettere in scena la riduzione di un testo classico, narrativo o teatrale, che verrà rappresentato dall'intera interclasse.

- **RECITIAMO**

(classi quarte VIA Roma –Garbatola –S..Ilario)

La finalità del progetto è l'allestimento di un'animazione teatrale costruita sull' adattamento di una semplice storia per la realizzazione della quale le classi si concentreranno su attività di analisi del testo e di studio dei personaggi.

Musica- espressività

- **ANIMAZIONE E DIDATTICA MUSICALE**

(Classi prime- seconde -5^B via dei Boschi)

Il progetto ha la finalità di avvicinare e di far conoscere in modo via via sempre più completo, il mondo della suono e della musica usando le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e animazione eseguendo semplici brani, anche con uno strumento musicale.

- **IL RITMO**

(classi prime via Roma – Garbatola –S..Ilario)

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini agli aspetti ciclico temporali tipici del mondo ritmico musicale. La triplice funzione di segno-gesto-suono sarà sviluppata tramite le partiture intuitive, l'uso dello strumentario infantile, la capacità interpretativa e l'ascolto diretto.

- **LA FIABA: GIOCHI E FLASTROCCHIE**

(classi seconde via Roma – Garbatola – S..Ilario)

Il progetto ha la finalità di sviluppare le capacità espressive e comunicative dei bambini attraverso il racconto di fiabe di due autori per bambini (Rodari-Endrigo) per far ritrovare il gusto della semplicità della poesia e della sua musicalità.

- **CANTI POPOLARI**

(classi terze via Roma – Garbatola – S..Ilario)

Il progetto ha la finalità di avvicinare gli alunni al canto popolare e di scoprire nelle tradizioni le diverse modalità espressive. Il progetto si basa sull'apprendimento di canti, filastrocche...del patrimonio italiano con la possibilità di drammatizzazione e uso inter/multidisciplinare dei testi.

- **LA CANZONE D'AUTORE IN ITALIA**

(classi quarte via Roma –Garbatola –S..Ilario)

Il progetto ha la finalità di far scoprire ai ragazzi l'aspetto poetico della canzone d'autore e il suo messaggio sociale. I bambini utilizzeranno la voce, il corpo e gli strumenti come mezzi di comunicazione emozionale e sociale.

- **GIÀ PICCOLI MUSICISTI**

(classi quarte via dei Boschi)

Il progetto vuol fornire agli alunni competenze pratiche, chiare e mirate relativamente alla musica d'insieme.

L'utilizzo di uno strumento musicale permetterà un processo di conoscenza reale, ricco di conseguenze positive di non breve durata.

- **NUTRIRE IL PIANETA, NUTRIRE LA MUSICA**

(classe 5^A via dei Boschi)

Il progetto ha la finalità di avvicinare gli alunni di familiarizzare mondo dell'opera lirica attraverso un percorso educativo-didattico interdisciplinare e crossmediale legato all'opera lirica contemporanea "Milo, Maya e il giro del mondo" e di focalizzare l'attenzione sui temi dell'EXPO 2015.

- **REPORTER**

(classi terze via dei Boschi)

Il progetto ha la finalità di confrontare documenti, reperti, ambienti attraverso l'osservazione diretta attraverso la fotografia e il filmato e la successiva riutilizzazione per approfondire tematiche legate alle unità di apprendimento programmate

Sport

- **LE MINI OLIMPIADI**

(classi terze via Roma –Garbatola –S. Ilario)

- **WE ARE THE CHAMPIONS**

(classe 4^B via dei Boschi)

Il progetto ha come finalità quella di avviare i bambini alla conoscenza dell'atletica leggera e di alcune discipline sportive di tipo individuale e di squadra attraverso l'utilizzo di un approccio ludico, privilegiando un corretto sviluppo psicomotorio e stimolando la creatività.

Vari

- **EXPO partecipazione alle proposte del Politecnico di Milano (Policultura). Le classi produrranno video inerenti ai temi dell'alimentazione da pubblicare sul sito dedicato.**

- **Settimana del CODING**

Le classi aderenti parteciperanno tramite Internet alle attività proposte: in particolare useranno linguaggi e modalità di programmazione appositamente sviluppate (Scratch - mit.edu, Google, ecc.)

PROGETTI FINANZIATI DAI GENITORI O ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DALL'ISTITUTO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

- **PROGETTO SICUREZZA**

(tutte le classi di via dei Boschi)

Il progetto prevede una serie di attività calibrate sulle diverse età dell'utenza, volte alla formazione di una conoscenza e coscienza più vive sulle tematiche della sicurezza.

Nel concreto si dispiega in tre attività: 1. progetto "Con loro siamo sicuri" che prevedono incontri all'interno e all'esterno della scuola con associazioni che si occupano di sicurezza (VVF, Polizia di Stato, Carabinieri, Croce Rossa, Polizia Locale). 2. progetto "Piccoli volontari" che coinvolge due classi del plesso in due giornate da vivere insieme alla Protezione Civile Cinofili di Nerviano. 3. Divulgazione di materiale informativo inerente le situazioni di rischio a casa e a scuola .

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

(tutte le classi di via Roma)

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze di "cittadino" attraverso la conoscenza di sé e dell'altro per esperienza, la costruzione del senso di responsabilità e la conoscenza dei valori sanciti dalla Costituzione.

- **ZUMBA KID JR**

(classi seconde e 3^C via Roma)

Il progetto ha come obiettivo principale quello di sviluppare uno stile di vita sano e di incorporare la pratica del fitness come parte naturale della vita, unendo movimento, musica e comunità.

ADESIONE AI PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Alimentazione e salute

<i>progetto</i>	<i>classi</i>
Prima colazione a scuola	prime via Roma -tutte le classi di via dei Boschi 1^Garbatola
Il fagiolo magico	tutte le prime
Educazione al gusto	tutte le seconde
Un arcobaleno di colori: frutta	terze via dei Boschi -3^ Garbatola -3^ S. Ilario
Un arcobaleno di colori: verdura	tutte le quarte
Il treno dei sapori	5^B via Roma -5^B via dei Boschi -5^S. Ilario

Ambiente

<i>progetto</i>	<i>classi</i>
Festa dell'albero	seconde via Roma- Garbatola –S.Ilario 1^A- B -2^A – 3^A-B -5^B via dei Boschi
Raccontami l'energia	terze via Roma quarte via dei Boschi
Gestione dei rifiuti	quarte via dei Boschi
Orti didattici	tutte le classi di Garbatola

Convivenza civile

<i>progetto</i>	<i>classi</i>
Vigile amico	seconde e quarte via Roma-2^ Garbatola - 2^ -5^ S. Ilario
10^Nerviano junior	2 classi di via dei Boschi
Incontri con la Protezione Civile	quarte e 5^B via dei Boschi

Cultura /tradizioni

<i>progetto</i>	<i>classi</i>
Teatralità	2^A- quarte -5^B via dei Boschi -2^ Garbatola
La strada del re	quinte via dei Boschi -5^ S. Ilario
GCR	5^ B via dei Boschi -5^ Garbatola-5^ S. Ilario
Incontri con le bande musicali	Tutte le quarte -5^ S. Ilario

Sport

Avvicinamento ad alcune discipline sportive	Tutte le classi con differenti adesioni alle proposte
---	---

8.1.3 **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Pur nei diversi tempi scuola scelti (TEMPO NORMALE a 30 ore settimanali – TEMPO PROLUNGATO a 36 ore settimanali), la nostra scuola si sforza di mantenere un indirizzo unitario che è costituito essenzialmente dal proprio patrimonio di esperienze didattiche e dai progetti educativi che via via si attuano nelle diverse sezioni, in un interscambio e spesso in una partecipazione comune ad iniziative e percorsi formativi pluridisciplinari.

I Consigli di classe, le commissioni, le funzioni strumentali elaborano ed attuano progetti che coinvolgono tutte le discipline, rendendo possibili esperienze significative. Essi hanno privilegiato progetti ormai consolidati, relativi all'educazione ambientale, all'educazione alla salute, all'affettività e alla solidarietà, alla creatività.

Tali progetti connessi alle materie di studio, rafforzano anche i legami con l'esperienza quotidiana dei ragazzi (all'interno e all'esterno della scuola), offrendo anche percorsi formativi pluridisciplinari.

PROGETTO SPORTELLO di ASCOLTO

Oltre ai progetti già in essere il nostro Istituto ha ritenuto di dover offrire a genitori, studenti e docenti anche per l'anno scolastico in corso un ulteriore progetto formativo, denominato "**Sportello di ascolto psicologico**".

Esso vuole essere un'occasione offerta a ragazzi, genitori e figure educative per chiarire con una psicologa dubbi, difficoltà e perplessità che è difficile affrontare da soli.

Obiettivi

PER GLI ALUNNI

- portare i ragazzi ad una chiarificazione dei propri problemi e ad attivare risorse individuali per la risoluzione degli stessi;
- offrire occasioni di confronto e di dialogo;
- incentivare l'acquisizione di capacità che aiutino il preadolescente a proiettarsi nel futuro.

PER I DOCENTI E I GENITORI

- accompagnare l'adulto nella relazione con il figlio preadolescente, prendendo in esame alcuni aspetti psicologici e difficoltà di comunicazione.

Lo sportello, rivolto a genitori e docenti della scuola elementare ed alunni, docenti e genitori della scuola media, viene realizzato da una psicologa.

CLASSI PRIME

- **PROGETTO ACCOGLIENZA** che si prefigge l'inserimento ottimale degli alunni nella nuova realtà scolastica attraverso diverse iniziative ed attività specifiche
- **PROGETTO LIFE SKILLS:** triennale, proposto ad alcune scuole pilota a cura dell'ASL e della Regione Lombardia. Attivato in due classi prime. Lavora sulla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe. E' uno dei modelli di intervento maggiormente validati ed efficaci nel prevenire l'uso di sostanze negli adolescenti e preadolescenti e promuovere stili di vita salutari. Prevede l'utilizzo di metodologie e tecniche molto specifiche che privilegiano l'azione e l'integrazione tra conoscenze, emozioni, comportamenti e valori.

CLASSI SECONDE

- **PROGETTO SCUOLA A DOMICILIO:** attivato per alunni impossibilitati a frequentare con assenze superiori ad un mese certificate. I rispettivi team docenti (consigli di classe) si recano al domicilio dell'alunno per circa 5 h/settimana, integrando queste attività con collegamenti alle lezioni di aula tramite Internet (videocamera e pc portatile).
- **PROGETTO LIFE SKILLS:** triennale, proposto ad alcune scuole pilota a cura dell'ASL e della Regione Lombardia. Attivato in quattro classi seconde. Lavora sulla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio.
- **PROGETTO ORIENTEERING** finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e all'orientamento nello spazio geografico utilizzando strumenti e attraverso attività specifiche
- **PROGETTO di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ** : si propone di favorire nei giovani il riconoscimento e consolidamento dei propri valori di riferimento, educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza, formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità, incrementare la capacità individuale di esprimere il proprio pensiero in gruppo ed educare all'ascolto dell'altro, stimolare nei genitori una consapevolezza maggiore

del loro ruolo e di quanto a loro richiesto, favorire all'interno della famiglia una comunicazione più efficace, proponendo argomenti di crescita e confronto

- **IL PROGETTO SICUR@MENTE IN RETE** in collaborazione con l'ITCG nell'ambito delle attività di "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza", indetto dal MIUR in collaborazione con il Ministero del Lavoro si prefigge di diffondere, attraverso il mondo della scuola, una cultura di sicurezza, legalità e responsabilità sociale. Il progetto *Sicur@mente in rete* pone l'accento sull'uso sicuro, sano, corretto e consapevole delle nuove tecnologie digitali, di Internet e dei Social Network. L'intervento è tenuto da un gruppo di 2-3 studenti di 4a o di 5a dell'Istituto Maggiolini ed è rivolto a un gruppo classe di circa 20-25 (max 30-35) alunni della scuola media. Gli studenti illustrano, con l'ausilio di una presentazione multimediale preparata da loro, e di alcuni video, le principali problematiche derivanti dall'uso delle tecnologie digitali, in un clima di partecipazione in cui i più giovani vengono coinvolti e possono fare domande.
- **PROGETTO di POTENZIAMENTO in LINGUA SPAGNOLA** che prevede con nostri ex alunni, attualmente studenti del Liceo Scientifico C. Cavalleri di Parabiago un incontro, in cui vengono svolte attività/giochi legati ad alcuni paesi della Comunità Europea in italiano, inglese e spagnolo. Il progetto, che prevede la comprensione di semplici istruzioni, indicazioni ed espressioni in lingua, viene tenuto sotto la supervisione di un'insegnante del Liceo Cavalleri e l'insegnante di lingua spagnola della scuola media

CLASSI TERZE

- **PROGETTO "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ** a cura dell'ASL (operatori del Consultorio Familiare di Busto Garolfo) nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute e finalizzato alla presa di coscienza del proprio ruolo biologico e sociale nell'età della preadolescenza Premessa.

Il progetto si pone l'obiettivo di proporre agli studenti uno spazio di privilegiato dove è possibile il confronto, lo scambio e l'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti legati all'affettività e alla sessualità. Attraverso un percorso guidato gli operatori affrontano insieme ai ragazzi i cambiamenti fisici e psichici legati all'età e li accompagnano verso una maggiore consapevolezza rispetto ad eventuali comportamenti a rischio e a sviluppare un maggior senso critico.

Ob. Generali:

Favorire la consapevolezza della diversità tra i generi, quale risorsa nelle relazioni.

Ob. Specifici:

- Completare l'acquisizione di conoscenze appropriate sul proprio corpo, sui cambiamenti che lo interessano, sui metodi contraccettivi e sulle malattie sessualmente trasmesse.
- Potenziare le competenze relazionali degli studenti.
- Promuovere il confronto critico sulle relazioni amicali, affettive e sessuali degli studenti (amicizia, innamoramento, amore, prime esperienze sessuali).
- Favorire la comunicazione all'interno del gruppo classe e l'emersione di domande.
- Promuovere il benessere psico-fisico e relazionale negli adolescenti, attraverso il passaggio di informazioni coerenti e dando espressione ed ascolto a dubbi ed incertezze, convinzioni, relative all'affettività e sessualità

Metodologia: Progettazione condivisa con gli insegnanti.

L'impostazione metodologica oltre a quella teorico-pratico, utilizza anche l'attivazione del gruppo: giochi di ruolo e tecniche di creatività di piccoli gruppi. Le informazioni date agli studenti sono relative all'anatomia, alla fisiologia degli apparati femminile e maschile, alla contraccezione.

Questionari di gradimento: Restituzione dell'attività agli insegnanti e/o ai genitori.

Materiali: Verranno utilizzati strumenti atti a favorire la partecipazione attiva dei ragazzi ed il confronto

- **PROGETTO LIFE SKILLS:** triennale, proposto ad alcune scuole pilota a cura dell'ASL e della Regione Lombardia. Attivato in cinque classi terze. Lavora sulla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio.
- **PROGETTO ORIENTEERING** finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e all'orientamento nello spazio geografico utilizzando strumenti e attraverso attività specifiche; corse di orientamento al Parco di Monza.
- **PROGETTO EMERGENCY**, un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà; gli alunni delle classi terze realizzano due incontri con rappresentanti dell'Associazione di volontariato

Emergency allo scopo di conoscere l'attività di volontariato, sensibilizzarsi su problemi di attualità (guerriglie, mine antiuomo, ecc.). L'attività rientra nell'ambito del progetto "Solidarietà d'Istituto".

- **PROGETTO di EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA MEMORIA** in collaborazione con l'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (sez. "E. Rondanini" di Nerviano) che si rende disponibile per organizzare con gli insegnanti un percorso didattico sulla Shoah e sui temi e sui valori della Resistenza e della Costituzione. Gli alunni di terza realizzano temi, disegni, ricerche, articoli di giornale, poesie, interviste e prodotti multimediali sull'argomento, nell'ambito dell'ormai consueto Bando di Concorso su Resistenza e Costituzione in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura dal titolo: **"1945-2015 - 70° Anniversario della Liberazione: ora e sempre Resistenza"**, traendo spunto dagli incontri che si svolgono a scuola e nella sala Bergognone del Comune di Nerviano. L'attività si conclude con l'escursione in ambiente montano in zone della Resistenza partigiana (Verbano-Cusio-Ossola) in collaborazione con la Casa Della Resistenza di Fondotoce (Verbania) e la Valgrande Società Cooperativa.
- **PROGETTO di POTENZIAMENTO in LINGUA SPAGNOLA** organizzato dal Liceo Scientifico C. Cavalleri di Parabiago, in cui ragazzi di madrelingua spagnola, presenti presso il Liceo per un breve corso di studi, propongono un laboratorio interattivo con i loro coetanei delle nostre classi seconde e terze con i quali dialogare in lingua spagnola su temi relativi alla loro quotidianità, quali cultura, cibo, sport, tradizioni, sistema scolastico, hobby. Il lavoro viene sviluppato in sintonia con i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado relativi alla seconda lingua comunitaria, riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, in cui si parla di interazione comprensibile con compagni e adulti, utilizzando espressioni e funzioni adatte alle situazioni. Durante il mese di marzo inoltre verranno alla secondaria dei ragazzi spagnoli di un liceo sportivo che si preparano per diventare istruttori di educazione fisica (ospiti al Liceo Cavalleri di Parabiago); nel pomeriggio saranno da loro organizzate attività ludico/sportive con i nostri ragazzi delle terze.
- **PROGETTO TRINITY**, rivolto agli alunni delle classi terze che abbiano raggiunto, al termine del secondo anno, un buon livello di competenza in inglese (con una votazione in inglese non inferiore a 9/10) e che si siano distinti per impegno, motivazione e serietà. A loro viene proposta la partecipazione ad un corso di preparazione all'esame, che si tiene nella nostra scuola in orario pomeridiano nel secondo quadrimestre e che ha una durata indicativa di 20 ore.

E' stata scelta la certificazione GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College London, ente certificatore britannico che opera in oltre 60 paesi del mondo e soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana, perché permette di valutare in modo diretto le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua.

Gli esami GESE si articolano su 12 livelli, chiamati *grades* e coprono tutti i livelli di competenza linguistica indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello previsto per gli alunni partecipanti è il *Grade 4*, che corrisponde al livello A2 del QCER (che è il traguardo dello sviluppo delle competenze linguistiche per gli alunni della terza media previsto anche dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione).

Gli alunni sosterranno l'esame indicativamente nella seconda metà del mese di maggio, presso una scuola sede Trinity. Il costo dell'esame è totalmente a carico delle famiglie.

TUTTE LE CLASSI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

- **PROGETTO ORIENTAMENTO** che si propone la presa di coscienza da parte dei ragazzi delle proprie attitudini, capacità, interessi, stili cognitivi e delle possibilità e lavorative del territorio, al fine di orientarli verso una scelta consapevole, prevenendo l'insuccesso e la dispersione scolastica. Il progetto prevede diversi momenti significativi, tra cui l'incontro con i docenti delle scuole superiori e con i Maestri del Lavoro. Il 15 Novembre 2014 presso la nostra scuola si è tenuta la 6°edizione del Campus di orientamento grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale. L'invito era rivolto agli alunni frequentanti il secondo e terzo anno e ha visto la partecipazione di venticinque istituti superiori del Legnanese, Rhodense e Magentino. La manifestazione è un momento importante per una informazione e comunicazione diretta tra insegnanti di istruzione superiore e famiglie.
- **PROGETTO di EDUCAZIONE ALLA LETTURA** in collaborazione con la biblioteca comunale e rivolto agli alunni di prima e seconda, si prefigge lo scopo di migliorare nei ragazzi le capacità interpretative nella lettura ad alta voce e di promuovere, consolidare, potenziare l'amore per la lettura.

- **ATTIVITÀ SPORTIVE** con corsi e tornei di palla rilanciata (classi prime), rimbalzina (classi seconde) e pallavolo (classi terze), corsa campestre, nonché corsa di orientamento. Per due classi terze, avvicinamento allo sport del rugby, in collaborazione con l'Unione Sportiva Rugby di Parabiago.
- **GIUNTA DEI RAGAZZI**, percorso strutturato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che porta alla partecipazione di un organo eletto per comprendere i meccanismi della democrazia. L'attività viene realizzata nell'ambito della disciplina Cittadinanza e Costituzione.

LABORATORI per gli alunni del TEMPO PROLUNGATO

Vengono realizzati nel **secondo quadrimestre**, nel **pomeriggio di lunedì** (dal 2 febbraio all'8 giugno 2015) dalle ore 14,40 alle ore 16,30. Il laboratorio di Educazione alla teatralità viene sviluppato su due unità orarie, mentre gli altri nell'arco temporale di una unità oraria.

EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

Il laboratorio consiste in un percorso di scoperta e sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione; in particolare le attività saranno concentrate sulla valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica; sulla presa di coscienza di sé; sullo sviluppo dell'espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto, il movimento. All'interno del laboratorio, anche in base agli interessi dei partecipanti, si potranno affrontare diversi linguaggi dell'espressività: il linguaggio del corpo, il linguaggio verbale, la manipolazione dei materiali.

ESPRESSIVO-MANUALE

Il corso si prefigge l'acquisizione di varie tecniche pittoriche e artistiche (es. decoupage, cartapesta, marmorizzazione della carta, ecc.) e la realizzazione di elaborati e manufatti. Obiettivi dell'attività laboratoriale sono il miglioramento della precisione e della coordinazione oculo-manuale, l'apprendimento di nuove tecniche, la promuovere di nuove abilità, il lavoro in gruppo.

SCACCHI

Disciplina che favorisce lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto; allena la capacità logica, sviluppando abilità utili per qualsiasi professione si intenda intraprendere.

Le lezioni vengono realizzate da un istruttore qualificato della Federazione Scacchisti.

TENNIS DA TAVOLO

L'attività è rivolta allo sviluppo sia della funzione educativa che di quella fisica. Le lezioni sono realizzate da istruttori dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica Nerviano Tennis Tavolo". Obiettivi del laboratorio sono l'accrescimento della motricità e l'integrazione degli alunni attraverso l'attività fisica. E' uno sport completo che mette alla prova tutti i muscoli del corpo con una particolare dedizione all'apparato riflesso-cognitivo.

GIORNALINO

Finalizzato al miglioramento della produzione scritta e delle diverse tecniche compositive attraverso l'uso del computer; porta alla realizzazione di un prodotto significativo sia in formato cartaceo sia on line.

ADESIONE AI PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

AMBITO	TITOLO PROGETTO	CLASSI	DATE
EDUCAZIONE ALLA LETTURA	Invito alla lettura	Prime e seconde	Ottobre - novembre
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Monastero degli Olivetani - luogo storico della comunità	1 A-B-C-D-E-F-G	ottobre
	Dall'Olona al Sahara	3B -3F	15 - 22 Maggio
	Giunta dei Ragazzi	Alcune classi	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Festa dell'Albero - conoscenza flora locale e piantumazione	prime	21 Novembre 2014
	Acque nel territorio-Mulino	Prime e seconde	APRILE

	Ciclo integrato sui rifiuti - GESEM	1 A-D-E-F-G	17 e 24 Marzo 2014 visita Piattaforma - Maggio Visita impianto
EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ	Educazione alla Teatralità	1 - 2 - 3 F	secondo quadrimestre
EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ	Adotta un nonno	3 F	3 incontri
EDUCAZIONE ALL'ORIENTAMENTO	Campus Orientamento scolastico	Seconde e terze	15 Novembre 2014
EDUCAZIONE PACE E MEMORIA	Spettacolo teatrale "In punta di penna"	3B-D-E-F	26 marzo
	Camminandoricordando - visita al Museo di Vogogna (VB)	3B-D-E-F	Maggio 2015